

di Filippo Ferretti

N. 8

Anticipazioni su ciò che vedremo nei prossimi mesi al Ventidio Basso

Riflettori sulla nuova stagione



Una grande stagione si appresta a vivere il Ventidio Basso nei mesi futuri, grazie ad un ricco cartellone, costituito da titoli di prosa, lirica, musica contemporanea e danza ad alti livelli. Dopo il gradimento ottenuto lo scorso anno dal programma dell'Amat, dove a brillare furono soprattutto le idee, anche i prossimi appuntamenti con la prosa rappresenteranno una summa composta da generi diversi, con un occhio di riguardo verso i classici, seppur 'riveduti e corretti' e spettacoli che possano fare la felicità anche del pubblico giovane. Il programma, che partirà verso la metà di ottobre, comprenderà una decina di titoli, di cui un

paio fuori abbonamento. L'intento primario dell'Amat è, per quest'anno, cercare di diversificare più possibile l'offerta, puntando su testi senza tempo affidati a rivisitazioni di prestigio. Ecco allora che tra i lavori su cui maggiormente si è posata l'attenzione degli organizzatori sembra certa la presenza del 'Misanthropo' di Molière con Toni Servillo e Iaia Forte, 'La ragione degli altri' di Pirandello diretto da Massimo Castrì con la Guarnieri, l' 'Arlecchino' di Ferruccio Soleri, il 'Tartufo' diretto e interpretato da Luca de Filippo. Non mancheranno tuttavia autentici eventi, per originalità e innovazione: su tutti spicca 'Ballando, Ballando' di Giancarlo Sepe, affascinante spettacolo totalmente non parlato, che ripercorre 50 anni di storia francese attraverso le sorti di una sala da ballo e la traduzione italiana di 'Hart', gustosa commedia di successo delle scene londinesi, affidato qui alle capacità istrioniche di Giobbe

Covatta, Ricky Tognazzi e Paolo Graziosi. Ancora in forse i titoli concernenti la danza moderna e la commedia napoletana tratta da uno scritto di Eduardo De Filippo, mentre stanno per concludersi le trattative per portare sul palcoscenico ascolano un cantautore tra i più amati della attuale scena italiana, a seguito degli ottimi esiti rilevati dai concerti eseguiti lo scorso anno da artisti quali Fossati, Iannacci e Paolo Conte. "L'esperienza passata ci ha fatto capire che il pubblico ascolano vuole lavori diversificati; dunque per quel che ci attende abbiamo pensato soprattutto a nuove versioni di grandi classici, senza però cadere nell' 'irriverenza' afferma Raimondo Arcolai dell'associazione, da tempo impegnata a portare la qualità nella prosa marchigiana. Il cartellone 97-98 prevede, a fine stagione, anche un recital di un grosso nome del jazz contemporaneo, grazie all'impegno del Cotton Club.

"La straordinaria partecipazione di pubblico al Festival della Danza dello scorso luglio ci ha indotti a scommettere ancora su questo genere e sin da questo momento, oltre al titolo che vedremo al Ventidio, stiamo già preparando la prossima edizione della manifestazione estiva, che si avvarrà di performance di artisti internazionali e varie iniziative di supporto", ci ha confessato l'assessore Franco Laganà. Per la parte riservata alla prima porzione di lirica e 'musica colta', invece, oltre alla conferma de 'L'amico Fritz' diretto da Ugo Gregoretti con l'esecuzione della Pro Arte Marche e un cast affidato alle voci di artisti del calibro di Pietro Ballo e Sveva Vassileva, previsto per la fine di novembre, appaiono certi due concerti altisonanti. Il primo vedrà impegnato il maestro Ennio

Morricone, con un repertorio comprendente molte delle sue composizioni realizzate per il cinema, il scena l'otto novembre, mentre il secondo permetterà di far esibire nientemeno che l'arcivescovo Emmanuel Milingo, noto ai più soprattutto per le sue doti di esorcista-guaritore e nella nostra città proposto come cantante-musicista di sonorità etniche, accanto ad una scatenata band composta da religiosi di colore.

Il sorprendente show, previsto per gennaio, è stato voluto fortemente dal consulente artistico che, in questo modo, ribadisce la volontà del Massimo ascolano di aprirsi a tutte le forme di cultura musicale. "Morricone tornerà qui con grande nostra gioia e sarà sicuramente una serata che difficilmente scorderemo, mentre lo spettacolo di Milingo permetterà di svelare un artista dotatissimo", ci comunica Ada Gentile poco prima di lasciare Ascoli per una breve vacanza. Al suo rientro dovrà essere tutto a posto per una programmazione che, siamo certi, difficilmente potrà lasciare scontento qualcuno...



Palcoscenico
rubrica di cultura
e spettacolo
di Filippo Ferretti

flash

IL MENSILE DI VITA PICENA
tel. 0736/261250